

Teoria Dellintermediazione Finanziaria

Teoria dell'intermediazione finanziaria - IV edizione EGEA spa

Il libro è suddiviso in due parti, la prima dedicata ai profili generali ed al fondamento della responsabilità civile, nonché alla tecnica risarcitoria per la determinazione del danno, e la seconda all'esame delle singole fattispecie di responsabilità presunta di matrice codicistica (articoli da 2047 a 2054 del codice civile), ed all'approfondimento delle ipotesi, ugualmente di responsabilità presunta, disciplinate da leggi speciali, tra le più importanti delle quali si annoverano quelle che riguardano la materia della responsabilità del produttore, della responsabilità per danni nucleari e della responsabilità per danno ambientale. Alla fine di ogni capitolo dedicato all'esame delle singole fattispecie di responsabilità presunta, è stata riportata la relativa casistica giurisprudenziale per consentire al lettore di constatare quale sia il c.d. diritto vivente nel quadro di questioni, che sul piano concreto rivestono particolare importanza per gli interessi umani ed economici sottesi alle vicende del danno subito nella sfera personale e patrimoniale della vittima. Il volume è, altresì, corredato di un dettagliato indice analitico che rende più agevole e pratica la consultazione da parte del professionista. Tra i principali argomenti trattati nel libro: - La responsabilità professionale del medico e delle strutture sanitarie e critica della teoria del "più probabile che non" – La responsabilità della P.A. nella manutenzione delle strade e degli edifici pubblici; la responsabilità del gestore delle autostrade – La figura del danno esistenziale alla luce delle sentenze delle sezioni unite della Corte di Cassazione dell'11 novembre 2008 – La tecnica risarcitoria dei danni in genere e, in particolare, la quantificazione dei danni non patrimoniali con relative formule. Riflessioni sulle tabelle 2009 del Tribunale di Milano – La responsabilità del produttore, la responsabilità per danni nucleari e le problematiche sul danno ambientale alla luce della legislazione interna e delle direttive comunitarie. - L'equa riparazione del danno da durata non ragionevole dei processi. Nella stesura grafica del testo si è mantenuto lo stile di precedenti lavori con l'eliminazione delle note a piè di pagina, sostituite dal richiamo in originale nel corpo del lavoro dei riferimenti giurisprudenziali e dottrinali più significativi, al fine di evitare il disagio di una lettura frammentata e di dare contezza delle ragioni della condivisibilità o meno degli orientamenti illustrati. The papers collected in this volume are those presented at the fifteenth Colloquium arranged by the Societe Universitaire Europeenne de Recherches Financieres (SUERF), which took place in Nice in October 1989. The Society is supported by a large number of central banks and commercial banks, by other financial and business institutions and by personal subscriptions from academics and others interested in monetary and financial problems. Since its establishment in 1963, it has developed as a forum for the exchange of information, research results and ideas among academics and practitioners in these fields, including central bank officials and civil servants responsible for formulating and applying

monetary and financial policies, national and international. A major activity of SUERF is to organise and conduct Colloquia on subjects of topical interest to its members. The titles, places and dates of previous Colloquia for which volumes of the collected papers were published are noted on the last page of this volume. Volumes were not produced for Colloquia held at Tarragona, Spain in October 1970 under the title 'Monetary Policy and New Developments in Banking' and at Strasbourg, France in January 1972 under the title 'Aspects of European Monetary Union'.

La riflessione in merito alle scelte in condizioni di incertezza, ha subito un'accelerazione nel Ventesimo secolo, grazie all'impostazione assiomatica della teoria della probabilità, e all'introduzione dell'approccio rischio-rendimento per la selezione degli investimenti di portafoglio di Harry Markowitz. Il lavoro traccia, nei primi due capitoli, un percorso di ricostruzione delle concezioni del rischio, inserendo tale riflessione nel più ampio studio della razionalità dell'agire economico. Esso prosegue, poi, concentrandosi sulla moderna teoria di portafoglio focalizzando l'attenzione, nel capitolo conclusivo, sul confronto fra lo studio dei problemi del rischio elaborato da Markowitz, l'impostazione precedente fornita da Bruno de Finetti e i risultati successivi conseguiti dalla finanza comportamentale. Questi ultimi confronti si sono resi necessari, in quanto solo da pochi anni si ritiene che un lavoro di de Finetti del 1938-40 abbia anticipato alcuni aspetti dell'approccio di Markowitz, mentre, per quanto riguarda la finanza comportamentale, anche se essa ha apportato dagli anni Settanta una serie di innovazioni nella concezione dell'utilità degli individui, riteniamo che lo stesso Markowitz ne abbia anticipato fin dal 1952 una delle "pietre angolari". Il libro si conclude, quindi, con le appendici nelle quali riportiamo alcune definizioni operative del rischio, in uso nel settore dell'intermediazione finanziaria, nonché i fondamenti statistici e matematici necessari per la comprensione del concetto multidimensionale del rischio economico e per una sua coerente misurazione.

Il processo di intermediazione finanziaria, svolto attraverso gli intermediari e i mercati, è di importanza fondamentale per lo sviluppo economico al punto che vi è un parallelismo tra l'evoluzione del sistema finanziario di un paese e la sua crescita economica di lungo periodo. Per questa ragione nei decenni lo studio della teoria dell'intermediazione finanziaria è divenuto più rilevante e approfondito e si è diffuso tra gli accademici, gli operatori e i policy maker. Il volume coniuga il rigore teorico con il frequente riferimento a vicende attuali, allo scopo anche di evidenziare la feconda interrelazione tra teoria e prassi. L'utilizzo delle nuove tecnologie, che consente di aggiornare spesso questo volume e di interagire con i suoi lettori, costituisce un'innovazione di fondamentale importanza in una materia per sua natura in evoluzione e che negli anni recenti, dopo la crisi finanziaria del 2008, ha registrato una straordinaria velocità di cambiamento. Questa rapida evoluzione continuerà perché sempre maggiori saranno l'integrazione tra le economie delle diverse aree geografiche, l'integrazione culturale e delle conoscenze e la diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie. La nuova edizione è stata aggiornata alla luce dell'accordo di Basilea 4, della nuova regolamentazione prudenziale del settore assicurativo: Solvency II e arricchita con un nuovo paragrafo dedicato ai bilanci delle banche italiane.

365.716

Il libro esamina le peculiarità giuridiche inerenti la disciplina dello ius variandi, che può essere definito come il diritto potestativo, riservato alle banche, di modificare unilateralmente le condizioni economiche e normative, relative ad alcuni contratti posti in essere con la clientela, anche in senso sfavorevole al cliente, segnatamente ai contratti bancari. Nel corso dei vari capitoli si passano in rassegna le varie riforme poste in essere dal legislatore dal 1992 al 2011, i presupposti di ammissibilità, i vari tipi di contratti bancari e gli strumenti a disposizione della

tutela del cliente.

Il volume raccoglie gli atti della giornata di studio, promossa dal Dottorato in Discipline giuridiche, che la comunità scientifica di Roma Tre ha inteso dedicare al ricordo di Davide Messinetti ad un anno dalla scomparsa. Il 24 aprile 2018 i dottorandi del curriculum privatistico si sono confrontati con un tema caro al compianto Maestro: l'abuso del diritto. Trattasi di una categoria che ha una densità teorica, una storia, ed è ancora oggi al centro dell'attenzione in più ambiti della scienza giuridica, come i contributi raccolti in questo volume dimostrano. Tenendo fede al progetto, sono stati i dottorandi gli autentici protagonisti dell'iniziativa, con i docenti a far da spalla, o meglio, da discussant. Curato da Giuseppe Grisi, al volume hanno partecipato i Proff. Mario Barcellona, Angelo Danilo De Santis, Adolfo di Majo, Sabino Fortunato, Giampiero Proia, Cesare Salvi e i Dottorandi Chiara Belli, Piervito Bonifacio, Martina Cavaliere, Alberto Cinque, Laura Costantino, Paolo Margottini, Maria Grazia Papandrea, Laura Pennazzi Catalani e Maria Serpa.

La seconda edizione dell'Opera, in due tomi, offre un approfondimento sul mercato finanziario attraverso un'analisi della materia contrattuale. In particolare, dopo avere affrontato gli aspetti generali, l'attenzione viene catalizzata sui contratti conclusi per internet e via telematica, su quelli di gestione e consulenza e infine su quelli di negoziazione, mediazione e collocamento, offrendo al professionista un valido strumento di approfondimento normativo, dottrinale e giurisprudenziale. Il volume è arricchito da un Cd-rom in formato PDF, che rende possibile:

- effettuare una ricerca per indici, partendo dalla schermata iniziale e selezionando uno dei seguenti tasti: – indice sommario. Consente di navigare nei contenuti del volume, partendo dall'indice sommario: cliccando sul titolo di un singolo capitolo o paragrafo, si può accedere immediatamente al testo richiesto (posizionandosi all'inizio del paragrafo selezionato); – indice analitico. Consente di ritrovare un concetto, partendo da un singolo lemma dell'indice analitico: cliccando sul numero di pagina accanto a ogni voce dell'indice analitico, si può arrivare puntualmente alla pagina relativa;
- effettuare una ricerca full-text, utilizzando le apposite funzioni di Adobe Acrobat (con la funzione "trova") e inserendo le parole o gli estremi da ricercare;
- scorrere tutto il volume, pagina per pagina;
- stampare i paragrafi visualizzati partendo dalla ricerca effettuata tramite l'indice sommario.

Per ragioni di tutela del copyright, è consentita la stampa soltanto paragrafo per paragrafo e compare su ogni pagina stampata di default il copyright dell'Editore.

PIANO DELL'OPERA TOMO PRIMO MERCATI, STRUMENTI FINANZIARI E CONTRATTI DI INVESTIMENTO DOPO LA MIFID LA PRIVATIZZAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI VALORI MOBILIARI E STRUMENTI FINANZIARI SERVIZI E CONTRATTI DI INVESTIMENTO REGOLE DI CONDOTTA E RAPPORTI CON LA CLIENTELA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI CONTRATTI DEL MERCATO FINANZIARIO LE CLAUSOLE VESSATORIE NEI CONTRATTI DEL MERCATO FINANZIARIO "SERVIZIO" E "CONTRATTO" NEL RAPPORTO FRA INTERMEDIARIO E CLIENTE L'INFORMAZIONE NELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI D'INVESTIMENTO: GLI OBBLIGHI DEGLI INTERMEDIARI LE REGOLE DI CONDOTTA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI LE VALUTAZIONI DI ADEGUATEZZA E DI APPROPRIATEZZA NEI RAPPORTI CONTRATTUALI FRA INTERMEDIARIO E CLIENTE CONFLITTI DI INTERESSE FRA INTERMEDIARIO E CLIENTE L'ONERE DELLA PROVA NEI GIUDIZI DI RISARCIMENTO DANNI NELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO LA TRASPARENZA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI NELLE OPERAZIONI DI CREDITO AI CONSUMATORI I PATRIMONI DISTINTI NEL DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO I NUOVI STRUMENTI STRAGIUDIZIALI DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE IN MATERIA BANCARIA E FINANZIARIA INTERNET E MERCATI TELEMATICI LA DISCIPLINA DEI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE LE BORSE MERCI CONTRATTI CONCLUSI SUL SISTEMA TELEMATICO DI BORSA LA COMMERCIALIZZAZIONE VIA INTERNET DI SERVIZI DI INVESTIMENTO E STRUMENTI FINANZIARI E IL TRADING ON LINE LA FIRMA

ELETTRONICA NEI CONTRATTI DEL MERCATO FINANZIARIO GESTIONE E CONSULENZA CONTRATTO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI L'ESERCIZIO DEL VOTO CON GLI STRUMENTI FINANZIARI GESTITI I FONDI SPECULATIVI I FONDI RISERVATI I FONDI PENSIONE TUTELA DELLA SFERA PRIVATA E SOLLECITAZIONE DELLE DELEGHE DI VOTO IL CONTRATTO DI PRIME BROKERAGE MALA GESTIO E PROFILI DI RESPONSABILITA` DEL GESTORE PATRIMONIALE LA GESTIONE INFEDELE DI PORTAFOGLI DOPO IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA MIFID IL CONTRATTO DI CONSULENZA FINANZIARIA CONTRATTI PARASOCIALI E TRUST NEL MERCATO FINANZIARIO TOMO SECONDO NEGOZIAZIONE, MEDIAZIONE E COLLOCAMENTO CONTRATTI DI NEGOZIAZIONE E "NEGOZIAZIONE D'ORDINI" IL CONTRATTO DI "COLLOCAMENTO" FUORI SEDE DI STRUMENTI FINANZIARI E DI SERVIZI DI INVESTIMENTO L'OFFERTA FUORI SEDE: ASSETTI ISTITUZIONALI E DI CONTROLLO MERCATO ASSICURATIVO: CONTRATTO, IMPRESA, CONTROLLI COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI IN PERIODO DI GREY MARKET L'ART. 100 BIS T.U.F. SULLA CIRCOLAZIONE DEI PRODOTTI FINANZIARI LA BEST EXECUTION I CONTRATTI DI PRONTI CONTRO TERMINE CONTRATTI DI SWAP TOTAL RETURN EQUITY SWAP I CONTRATTI FINANZIARI DEL TRADING NEI MERCATI ENERGETICI FINANZIAMENTI E GARANZIE CARTOLARIZZAZIONE: RIFLESSIONI CRITICHE E CRISI FINANZIARIA LA CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI CONTRATTI DI LEASING CONTRATTI DI FACTORING LE GARANZIE FINANZIARIE. PROFILI GENERALI
365.1041

This study of the boundaries of personal property has an inward and an outward perspective, with the intellectual emphasis on the latter. The inward-looking inquiry considers shares as items of personal property. Nowadays those who think of themselves as shareholders often stand one step removed from the share itself. They hold what this book christens a sub-share. This part of the book asks in what sense shares and sub-shares can be conceived to be things, how those things are alienated, and how they are protected in litigation. The outward-looking inquiry then asks whether personal property can be contemplated as a sub-category of the law of things and, more particularly, as the law of all things locatable in space, alienable, or vindicable in court. The outward inquiry considers three boundaries. Within the law of property the line between realty and personalty proves relatively uncontroversial; the second boundary lies between property and obligations; the third between wealth and non-wealth. The second boundary is the main concern. Respect for it necessitates a differentiation between the law of property in the strict sense and the all-encompassing law of wealth, even where the consequence might be to exclude shares and sub-shares from the law of property. In maintaining the value of careful proprietary taxonomy and in reviving the underlying concepts on which it depends, this book opposes modern scepticism as to the possibility and desirability of precision in legal classification. In these commitments it could fairly be styled a post-modern study of personal property. Winner of the SLS Birks Prize for Outstanding Legal Scholarship 2006 - Second Prize.

Quando parliamo dell'andamento dei mercati finanziari o delle scelte di allocazione dei risparmi da parte degli investitori, parliamo del comportamento di agenti economici, cioè degli individui. In questo contesto, intorno agli anni Settanta la psicologia cognitiva ha messo a disposizione dell'economia e della finanza i propri strumenti per indagare l'irrazionalità. Il comportamento dell'essere umano è tornato al centro dell'attenzione e la finanza ha recuperato il suo attributo fondamentale. Nasce così la finanza comportamentale, disciplina che mette insieme il lavoro di economisti, psicologi, neuroscienziati e che, nella sua «fase 2» seguita a quella meramente teorica e descrittiva, ha ormai raggiunto un livello di maturità importante non solo nell'identificare e codificare gli errori che gli investitori individuali e professionali commettono, ma anche nel suggerire strategie per minimizzare le conseguenze

di tali errori e migliorare complessivamente le performance degli investitori stessi. Fino a trasformare questi errori in alleati e a «sfruttarli» per ingenerare comportamenti più virtuosi. Il libro affronta con un approccio divulgativo questo tipo di sviluppi operativi, proponendosi come una lettura utile sia per chi svolge l'attività di consulenza finanziaria, sia per gli investitori privati che vogliono migliorare la propria disciplina decisionale e comportamentale.

[Copyright: be3e37bd6ac2efd8117686bc6549cc29](#)